

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



IV ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE

«Maria Alpi»

Via E. Siciliano, 43 – 84014 Nocera Inferiore (SA)
e-mail: saic8bv00q@istruzione.it - saic8bv00q@pec.istruzione.it
Sito Web: www.quartoicnocerainferiore.edu.it
Codice Ministeriale SAIC8BV00Q - cod. fisc. 94076730657
Tel. 081/925196 081/4611658



IV ISTITUTO COMPRENSIVO
" Maria Alpi"
NOCERA INFERIORE
Prot. 0006219 del 03/09/2024
IV-5 (Uscita)

Al personale docente
Alla Sezione Amministrazione
Trasparente
Al Sito Web della Scuola
Agli Atti

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”

Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-27896
TITOLO PROGETTO "Nuove competenze e nuovi linguaggi"
CUP: I34D23002210006

ANNUALITA' 2023/2024

Avviso interno di selezione per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto:
Realizzazione di n. 8 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e di innovazione, nell'ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” - Linea di Intervento A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle

istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29- 12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante "Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che "la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità";

VISTO l'Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2022/2025;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’accordo di concessione 34080 del 29/02/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-27896 dal titolo “Nuove competenze e nuovi linguaggi” per un importo pari a € 93.064,26;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall’Istituto con delibera del Cdl n. 28 del 14/02/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 1862 del 13/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 1822 del 12/03/2024;

VISTA la nomina del RUP – prot. n. 2119 del 21/03/2024;

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, di Docenti Esperti per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:
n. 8 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e di innovazione, nell’ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”

Articolo 1 – Oggetto dell’incarico

Compiti del docente esperto STEM – Linea Intervento A

E’ incaricato di realizzare percorsi formativi, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e altre metodologie specifiche e innovative).

Attraverso una didattica laboratoriale coinvolgente e innovativa, si perseguiranno gli obiettivi di rimotivare gli alunni all’apprendimento e di favorire lo sviluppo delle competenze nell’area tecnologica e linguistica. Verranno indirizzati a un nuovo metodo di studio basato sui concetti di apprendimento cooperativo, problem solving e sul learning by doing.

Le attività formative dovranno svolgersi in presenza.

Coordina, in collaborazione con il tutor assegnato, il gruppo e i singoli alunni attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d’opera, in base agli esiti della valutazione in itinere;

Predisporre il materiale didattico da utilizzare che è parte integrante del suo incarico.

Profili richiesti	Obiettivi	Compenso – Lordo Stato
-------------------	-----------	------------------------

<p>FIGURA A n.. 1 docenti esperti nella progettazione e gestione di laboratori formativi di informatica e STEM, finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze nell'area matematica, scientifica e tecnologica degli alunni.</p> <p>Requisiti minimi obbligatori</p> <p>del docente esperto:</p> <p>Laurea triennale o magistrale</p> <p>Competenze certificate in ambito STEM</p>	<p>Realizzazione di n. 1 percorso laboratoriali di robotica di 24 ore</p>	<p>€ 79,00 / ora</p>
<p>FIGURA B n. 2 docenti esperti nella progettazione e gestione di laboratori formativi di informatica e STEM, finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze nell'area matematica, scientifica e tecnologica degli alunni.</p> <p>Requisiti minimi obbligatori</p> <p>del docente esperto:</p> <p>Laurea triennale o magistrale in informatica</p> <p>Competenze certificate in ambito STEM</p>	<p>Realizzazione di n. 2 percorsi laboratoriali di 24 ore</p>	<p>€ 79,00 / ora</p>
<p>FIGURA C n. 2 docenti esperti nella progettazione e gestione di laboratori formativi di informatica e STEM, finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze nell'area matematica, scientifica e tecnologica degli alunni.</p> <p>Requisiti minimi obbligatori</p> <p>del docente esperto:</p> <p>Laurea triennale o magistrale in informatica</p> <p>Competenze certificate in ambito STEM</p>	<p>Realizzazione di n. 2 percorsi laboratoriali di 30 ore</p>	<p>€ 79,00 / ora</p>

<p>FIGURA D n. 3 docenti esperti nella progettazione di Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti</p> <p>Requisiti minimi obbligatori del docente esperto:</p> <p>Essere madrelingua inglese o</p> <p>Essere laureato in lingua e letteratura straniera con tesi di laurea in lingua inglese e in possesso della certificazione C1</p>	<p>Realizzazione di n. 3 percorsi laboratoriali di 23 ore</p>	<p>€ 79,00 / ora</p>
---	---	----------------------

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta;

TITOLI CULTURALI				
	Requisiti obbligatori Come da art. 1	PUNTI	Punteggio acura del candidato	Spazio riservato alla Commissione
1	Essere docente a tempo indeterminato presso questa istituzione scolastica	15		
2	Laurea specialistica e/o magistrale come da art. 1			
	Votazione fino a 104/110	6		
	Votazione da 105/110 a 109/110	7		
	Votazione 110/110	8		
	Votazione 110/110 con lode	10		
3	Laurea nuovo ordinamento triennale in come da art.1 (in alternativa al punto 2 e se prevista)	5		
4	Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata non inferiore ad un anno e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo	Punti 3 fino ad un massimo di 6		
5	Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post- laurea, master, (tutti di durata biennale e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti per ogni annualità) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo	5		
6	Altro titolo di studio			
	seconda laurea V.O. o magistrale o equiparata	6		
	seconda laurea triennale (non cumulabile con seconda laurea V.O.)	3		
	secondo diploma di istruzione superiore (non cumulabile con seconda laurea)	1		
7	Certificazioni informatiche: ECDL, Microsoft Office Specialist, IC3, MCAS, ICL, P.E.K.I.T., EIPASS (si valuta una sola certificazione)	3		
TITOLI PROFESSIONALI				

	Requisiti obbligatori: Avere le competenze necessarie per la gestione della piattaforma	PUNTI	Punteggio acura del candidato	Spazio riservato alla Commissione
1	Esperienze di insegnamento in progetti di didattica STEM/EIPASS/LINGUA INGLESE (a seconda della figura)	Punti 1 per a.s. fino ad un massimo di 20 punti		
2	Esperienze in qualità di tutor nell'ambito di progetti PON/POR/PNRR	Punti 2 max 10		
3	Esperienze in qualità di esperto nell'ambito di progetti PON/POR/PNRR	Punti 2 max 10		
4	Pubblicazioni in riviste e/o periodici e/o libri attinenti al modulo formativo	Punti 5 per ogni pubblicazione		
5	Valutazione progetto	Max 20		

Articolo 3 – Commissione di valutazione

1. La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.
 2. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.
 3. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di affidare più ruoli ad uno stesso esperto o di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.
 4. Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'ALBO ONLINE dell'Istituto. Avverso la GRADUATORIA PROVVISORIA di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro cinque giorni dalla sua pubblicazione.
 5. In caso di candidature pari o minori al numero di tutor richiesti, la graduatoria sarà direttamente definitiva. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la GRADUATORIA DEFINITIVA, avverso la quale sarà possibile esperire il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.
- A seguito di aggiudicazione definitiva, il Dirigente Scolastico provvederà all'affidamento dell'incarico.

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima fino alla conclusione del progetto (non oltre 30/04/2025) a decorrere dalla data di incarico.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è il seguente:

Docente formatore esperto - compenso orario 79,00 euro - Lordo Stato

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore **18,00** del 17/09/2024 apposita istanza di partecipazione utilizzando i seguenti modelli:

Allegato A - Domanda di partecipazione alla quale, a pena di esclusione, devono essere allegati:

1. *Curriculum vitae* in formato europeo aggiornato;
2. Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale;

La suddetta documentazione potrà essere consegnata alla segreteria dell'Istituto comprensivo Ilaria Alpi di Nocera Inferiore come di seguito indicato:

- Al protocollo della scuola mediante consegna a mano,
- Per posta certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo dell'Istituzione Scolastica mail PEC: saic8bv00q@pec.istruzione.it
- Non verranno prese in considerazione domande pervenute con altri mezzi o oltre la data indicata (non fa fede il timbro postale).
- Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
- Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
- L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

Articolo 7 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 8 – Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Articolo 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Annarosaria Lombardo

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Nocera Inferiore, con sede a Nocera Inferiore (SA), via Siciliano n. 43 alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 – Pubblicazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Personale – Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti.

Nella sezione del sito PNRR è consultabile tutta la documentazione relativa al progetto.

Articolo 12 – Rinvio all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001

In riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 13 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

ALLEGATI:

- Allegato A – Istanza di partecipazione

Il Dirigente Scolastico Annarosaria Lombardo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Domanda di partecipazione alla selezione -

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 codice fiscale _____ residente a _____
 via _____ CAP _____ PROV. _____
 recapito tel _____ recapito cell. _____
 indirizzo E-Mail _____
 P.IVA _____
 in servizio presso _____ con la qualifica di _____
 _____ a tempo determinato/indeterminato

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto:

- FIGURA A**
- FIGURA B**
- FIGURA C**
- FIGURA D**

TITOLI CULTURALI				
		PUNTI	Punteggio acura del candidato	Spazio riservato alla Commissione
1	Essere docente a tempo indeterminato presso questa istituzione scolastica	15		
2	Laurea specialistica e/o magistrale come da art. 1			
	Votazione fino a 104/110	6		
	Votazione da 105/110 a 109/110	7		
	Votazione 110/110	8		
	Votazione 110/110 con lode	10		
3	Laurea nuovo ordinamento triennale come da art. 1 (in alternativa al punto 2 e 3 e se prevista)	5		

4	Diploma Istruzione superiore (non cumulabile con Laurea – si valuta un solo titolo)	3		
5	Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata non inferiore ad un anno e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo	Punti 3 fino ad un massimo di 6		
6	Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata biennale e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti per ogni annualità) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo	5		
7	Altro titolo di studio			
	seconda laurea V.O. o magistrale o equiparata	6		
	seconda laurea triennale (non cumulabile con seconda laurea V.O.)	3		
	secondo diploma di istruzione superiore (non cumulabile con seconda laurea)	1		
8	Certificazioni informatiche: ECDL, Microsoft Office Specialist, IC3, MCAS, ICL, P.E.K.I.T., EIPASS (si valuta una sola certificazione)	3		

TITOLI PROFESSIONALI

	Requisiti obbligatori: Avere le competenze necessarie per la gestione della piattaforma	PUNTI	Punteggio acura del candidato	Spazio riservato alla Commissione
1	Esperienze di insegnamento in progetti di didattica STEM o di lingua inglese	Punti 1 per a.s. fino ad un massimo di 20 punti		
2	Esperienze in qualità di tutor nell'ambito di progetti PON/POR/PNRR	Punti 2 max 10		
3	Esperienze in qualità di esperto nell'ambito di progetti PON/POR/PNRR	Punti 2 max 10		
4	Pubblicazioni in riviste e/o periodici e/o libri attinenti al modulo formativo	Punti 5 per ogni pubblicazione		

		ne		
	Valutazione progetto	MAX 20		

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue: di aver preso visione delle condizioni previste dal bando

di essere in godimento dei diritti politici

di non aver subito condanne penali

di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti

di impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta

di essere disponibile ad adattarsi al calendario definito dal Dirigente Scolastico

di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità con l'incarico previsti dalla norma vigente

_____ firma _____

Si allega alla presente

- Copia del documento di identità in corso di validità
- Allegato B (dichiarazione di incompatibilità)
- Curriculum Vitae

N.B.: La domanda priva degli allegati e non firmata in originale non verrà presa in considerazione.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03 e GDPR, autorizza l'Istituto al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Data _____ firma _____